

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
37	Il Messaggero - Ed. Abruzzo/Pescara/Chieti/Aquila	24/05/2016	VENERDI' NIENTE BUS ALTA TENSIONE ALLA TUA	2
5	Il Resto del Carlino - Ed. Modena	24/05/2016	POSTE, ARRIVANO I RINFORZI. "MA NON BASTA"	3
8	La Nazione - Cronaca di Firenze	24/05/2016	"SUL SERVIZIO ATAF IL PEGGIO DEVE ANCORA ARRIVARE"	4
1	La Provincia - Ed. Lecco	24/05/2016	POSTE, CHIUSA UNA SU 5 SCIOPERO CONTRO I TAGLI	5
14	La Provincia - Ed. Lecco	24/05/2016	LO SCIOPERO DELLE POSTE NEL LECCHESE FERMI QUATTRO UFFICI SU CINQUE	6
16	La Provincia - Ed. Sondrio	24/05/2016	SCIOPERO DELLE POSTE ADESIONE DEL 40%	8
11	La Provincia Pavese	24/05/2016	POSTE, CHIUSI 140 UFFICI FERMI TUTTI I 300 POSTINI	9
35	L'Eco di Bergamo	24/05/2016	POSTE, DUEMILA LAVORATORI IN PIAZZA PER LO SCIOPERO	10
26	Messaggero Veneto	24/05/2016	BEDESSI CONTRO LE UTI HONSELL: SONO SCIOCCATO	11
Rubrica Cisal: web				
	6aprile.it	23/05/2016	TRASPORTI: SCIOPERO 'TUA' DI 4 ORE VENERDI' 27 MAGGIO	13
	agensir.it	23/05/2016	POSTE: RIDATE ALL'EMILIA-ROMAGNA ZONE DI RECAPITO, "MA NON BASTA"	14
	AskaneWS.it	23/05/2016	SCIOPERO LAVORATORI POSTE LOMBARDIA: IN 2MILA IN CORTEO A MILANO, CONCLUSO IN PIAZZA AFFARI. BATTIBE	16
	Catania.LiveSicilia.it	23/05/2016	AMT, SALTA IL CONSIGLIO DEDICATO RINVIATO AL PROSSIMO MARTEDI'	17
	Corrieredicomo.it	23/05/2016	POSTE, LO SCIOPERO CHIUDE PIU' DELLA META' DEGLI UFFICI IN PROVINCIA DI COMO	19
	Espansionetv.it	23/05/2016	POSTE, LO SCIOPERO CHIUDE IL 70% DEGLI UFFICI IN PROVINCIA DI COMO	20
	Friulionline.it	23/05/2016	LIPASVI SPIEGA LE RAGIONI DELLO SCIOPERO REGIONALE	21
	Gazzettacommerciale.com	23/05/2016	TRASPORTI, VENERDI' 27 MAGGIO SCIOPERO TUA PER 4 ORE	23
	Genovatoday.it	23/05/2016	SCIOPERO TRASPORTI 27 MAGGIO 2016, ORARI E MODALITA'	24
	Ildiariodellavoro.it	23/05/2016	SCIOPERO REGIONALE, DUEMILA LAVORATORI IN CORTEO	25
	Logosnotizie.it	23/05/2016	SUCCESSO PER "PAPPAFISH", COINVOLTI 50 COMUNI MARCHIGIANI	26
	Milano.zone	23/05/2016	MAIN MENU	28
	Mobilitypress.it	23/05/2016	GENOVA: AMT, VENERDI' 27 MAGGIO SCIOPERO DI 4 ORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	30
	OrizzonteScuola.it	23/05/2016	CONCORSO 2016. CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA ALLE PROVE SCRITTE: DOVE FARO' L'ESAME? AGGIORNATO CON	31
	PrimaDaNoi.it	23/05/2016	TRASPORTI. TUA, SCIOPERO DI QUATTRO ORE VENERDI' 27 MAGGIO	35
	Quotidianolacitta'.it	23/05/2016	VENERDI' SCIOPERO DEI TRASPORTI PUBBLICI	38
	Radiondadurto.org	23/05/2016	P.T. - S.P.A.: SCIOPERO OGGI DEI LAVORATORI DI POSTE ITALIANE LOMBARDIA	39
	Salernotoday.it	23/05/2016	CASERMA CAPONE DI PERSANO, APPALTO DELLE PULIZIE NEL MIRINO DI GIOVANNI GIUDICE	40
	Secolo-trentino.com	23/05/2016	POSTE, PRIVATIZZAZIONI E SINDACATI: "OGGI, SCIOPERO PER IL POTERE?"	42
	Udinetoday.it	23/05/2016	SCIOPERO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, ANCHE LA SANITA' REGIONALE INCROCIA LE BRACCIA	44
	YouReporter.it	23/05/2016	CADORAGO - SCIOPERO DIPENDENTI POSTE MANIFESTAZIONE A MILANO	45

Venerdì niente bus alta tensione alla Tua

LO SCIOPERO

PESCARA Oggi il consiglio regionale straordinario, venerdì il primo dei due giorni di sciopero (il secondo è previsto per il 10 giugno) indetti da Filt-Cgil, Filt-Cisl, Uiltrasporti e Faisa **Cisal** che coinvolgerà i lavoratori di Tua paralizzando per quattro ore, dalle 9 alle 13, il trasporto regionale. Si fa duro lo scontro sulla società unica, la seconda d'Abruzzo dopo la Sevel con i suoi oltre 1600 dipendenti. I nodi da sciogliere sono ancora troppi dopo l'accorpamento di Arpa, Gtm e Sangritana. Intanto la distanza tra gli obiettivi prefissati: risparmio e razionalizzazione dei servizi, rispetto ai risultati raggiunti. La Cgil sottolinea, ad esempio, l'aumento delle figure dirigenziali in Tua, anche questo contro ogni aspettativa e logica di risparmio; i timori circa la possibile cessione di alcuni rami d'azienda, i tagli dei contributi nazionali (-8 milioni di euro) piovuti come un'acchetta sull'Abruzzo. Ieri, di criticità e prospettive del trasporto pub-

poi, dicono in coro i sindacati, serve un piano industriale di rilancio che al momento non si vede. Anche per le troppe voci con cui si continua a parlare a livello dirigenziale, soprattutto per quel che riguarda la gestione del personale. Questione rimessa nelle mani del neo direttore generale, Giuseppe Cassino, nominato il 2 maggio scorso. Alle rivendicazioni dei sindacati ha risposto ieri il consigliere regionale Camillo D'Alessandro: «La situazione di Tua non è così esplosiva. La verità è che i cambiamenti richiedono tempo e con la nomina del nuovo direttore e il ripristino delle risorse abbiamo già fatto importanti passi avanti. Lo sciopero? Spero che i sindacati ci ripensino».

Saverio Occhiuto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DURI I SINDACATI «L'AZIENDA UNICA PERDE 400 MILA EURO AL MESE SERVE UN PIANO INDUSTRIALE»

blico locale si è parlato anche nel convegno organizzato da Fit-Cisl, Uiltrasporti e Faisa **Cisal** al Serena Majestic di Montesilvano, dove la sintesi di quel che sta accadendo è nelle parole del segretario nazionale della Fit-Cisl, Giovanni Luciano, che ha concluso i lavori: «Un conto è quel che succede in uno studio notarile, un conto è dar vita ad una società unica che sia efficiente e non di facciata».

Alessandro Di Naccio, segretario regionale della Fit-Cisl, offre altri numeri: «Nei primi sei mesi l'azienda sta bruciando da 400 a 500mila euro al mese». E



Codice abbonamento: 125183

CORRISPONDENZA LUMACA RESE ALCUNE ZONE DI RECAPITO E CONCESSI 5 IMPIEGATI IN PIÙ

Poste, arrivano i rinforzi. «Ma non basta»

NEL PIENO del braccio di ferro tra azienda e sindacati sulla corrispondenza consegnata a singhiozzo, le Poste 'riassegnano' alcune zone di recapito. In altre parole, vengono ripristinate alcune aree da far coprire ai postini che invece erano state accorpate ad altre assegnando un territorio più vasto da servire con il conseguente aumento del carico di lavoro già gravato dalla novità delle consegne a giorni alterni. Succede a Modena, Formigini e Carpi. Inoltre arrivano cinque rinforzi per gli sportelli di Modena. Ma questo ancora non basta a far de-

porre ai sindacati le 'armi': Cgil, Cisl, Uil e **Failp-Cisal**, infatti, «pur apprezzando lo sforzo» di Poste, non vedono risposte «esaustive e risolutive delle criticità presenti» e quindi «per ora resta in piedi il conflitto e lo stato d'agitazione, mantenendo lo sciopero dello straordinario e delle prestazioni aggiuntive». Cioè quegli straordinari che all'inizio avevano attutito il colpo dell'avvio delle consegne della Posta un giorno sì e uno no in molte città dell'Emilia-Romagna. Il blocco degli straordinari si concluderà venerdì prossimo, e già die-

ci giorno dopo i sindacati potrebbero indire uno sciopero regionale dei portalettere: è una valutazione che verrà fatta nei prossimi giorni. Ma i segnali non lasciano immaginare una tregua: a Ferrara di recente c'è stato un sit-in di protesta dei dipendenti e intanto il problema si sta allargando; oggi a Milano c'è stato uno sciopero per problemi identici a quelli dell'Emilia-Romagna. E dunque anche in regione i sindacati stanno meditando su come ottenere di più dalle Poste.



Codice abbonamento: 125183

LA POLEMICA CGIL IN CAMPO: «I PASSEGGERI HANNO RAGIONE». LEONI: «NOI SCIOPERAMMO GIÀ A DICEMBRE»

«Sul servizio Ataf il peggio deve ancora arrivare»

LA FILT Cgil pronta a proclamare sciopero in Ataf, ma le altre sigle rispondono picche. «La misura è colma, non è più possibile nascondersi dietro un dito», scrive la Cgil. «Gli enti pubblici devono espletare la loro funzione di controllo sul servizio, garantire viabilità protetta e corsie preferenziali, privilegiando sempre e comunque il trasporto pubblico locale, anche a scapito della mobilità privata, e devono controllare affinché venga rispettato il codice della strada». «Siamo stufi – prosegue la sigla sindacale – che si punti sempre il dito contro chi lavora su un autobus, mentre si ignorano bellamente i passaggi col rosso, gli attraversamenti imprudenti, le soste in doppia fila, la circolazione contromano o in corsia preferenziale di auto, motoveicoli e

soprattutto degli utenti deboli della strada, biciclette e pedoni». In questo quadro, il servizio offerto da Ataf incontra sempre maggiori difficoltà. Incidono la cantierizzazione, l'indisciplina sempre più diffusa degli utenti della strada, ma anche – dice la Filt Cgil – le errate scelte aziendali, a partire dalla «contrazione indiscriminata dei tempi di percorrenza, arrivati su alcune linee a livelli fantascientifici» e dalle mancate assunzioni di personale. «Ci chiediamo – conclude la Cgil – cosa ancora potrà succedere quando, a giugno, i percorsi saranno stravolti dall'avanzamento dei cantieri, qualche decina di colleghi, nonostante la legge Fornero, raggiungerà l'ambita pensione, e, magari, due colleghi decideranno di trasferirsi a Siena, come proposto dall'azienda in una recente comunicazione». Per

tutti questi motivi la Filt Cgil è pronta allo sciopero e chiede alle altre sigle sindacali di condividere la scelta. «Se i delegati della Cgil volevano sapere cosa ne pensavamo – ribatte Americo Leoni, segretario provinciale della Faisa Cisl – potevano confrontarsi con noi e le altre organizzazioni sindacali, ma non l'hanno fatto. E poi si svegliano proprio ora, quando l'azienda sta facendo le selezioni per assumere circa 30-40 autisti in Ataf, dopo le quali accoglierà le richieste dei colleghi che hanno chiesto invece di cambiare azienda, passando da Ataf a Busitalia, in quanto i depositi sono più vicini alla loro residenza». «Ricordo che sulle mancate assunzioni, noi e la Uil – conclude Leoni – abbiamo fatto uno sciopero lo scorso 12 dicembre».

mo.pi.



Lunghe attese alle fermate dell'Ataf: gli utenti continuano a protestare, tante le mail di denuncia giunte in redazione



Codice abbonamento: 125183

Poste, chiusa una su 5 Sciopero contro i tagli

Il 60% dei dipendenti del comparto Poste ieri ha scioperato. Aperta una ventina dei 96 sportelli postali sul territorio. Oltre una cinquantina di addetti hanno partecipato al corteo in piazza Affari a Milano. La metà dei postini si è astenuta dal lavoro.

Questo il bilancio tracciato da Antonio Pacifico, della Cisl Poste. Una giornata di difficoltà sul fronte dei servizi postali, senza lunghe code agli sportelli, anche

perché in molti hanno preferito rimandare ad oggi le pratiche. E tanti hanno rinviato anche a causa del forte maltempo che ha imperversato per la prima parte della giornata.

Lo sciopero di ieri è stato indetto da Cisl Poste, Sailp Confasal, Failp Cisaal e Ugl Com.ni, contro la decisione dell'azienda di non rispettare gli accordi raggiunti col sindacato.

SANDIONIGI A PAGINA 14



Codice abbonamento: 125183





















































